

Équipe mobile e residenza "virtuale"

L'equipe mobile rappresenta un collegamento con i servizi del territorio e si occupa di fornire una residenza "virtuale" agli utenti che partecipano al progetto tramite protocolli di intesa. Attraverso l'equipe mobile è possibile:

- raggiungere i luoghi con la popolazione più disagiata e a rischio;
- sensibilizzare e informare correttamente gli homeless riguardo HCV, HIV e SARS CoV-2 (in merito a prevenzione, vie di trasmissione e possibili complicanze);
- facilitare l'accesso allo screening e alla diagnosi di HCV, HIV e COVID19, garantendo un modello di accesso rapido;
- fornire counseling psicologico pre e post test/tampone;
- scovare il "sommerso" dei soggetti con HCV, HIV e SARS CoV-2;
- diminuire i costi economici e gestionali del SSN;
- migliorare l'accesso alle U.O. di Malattie Infettive per il trattamento farmacologico di HCV, HIV e SARS CoV-2, al fine di ridurre i sintomi e la progressione della malattia e prevenire le complicanze.

Tali azioni non rientrano solo nell'ottica della prevenzione, ma sono volte anche a ridurre la cronicità delle patologie e i costi dell'intero sistema.



terra amica

Contatti

Associazione Terra Amica

Via Correnti n. 5 - Catania

Tel. 0957226328

segreteria@terraamica.org

Facebook:

Associazione Terra Amica ONLUS



**Progetto integralmente finanziato
dal Community Award Program 2021
di Gilead Sciences**



ROAD PREVENTION PROGRAM: HOMELESS SCREENING



HIV, HCV e SARS COV-2



ROAD PREVENTION PROGRAM: HOMELESS SCREENING HIV, HCV e SARS CoV-2

Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'Associazione Terra Amica e l'Associazione Insieme Onlus, intende promuovere la sensibilizzazione di persone senza dimora rispetto alle malattie infettive, in particolare HIV, HCV e SARS CoV-2, e grazie all'ausilio di un'équipe mobile offre la possibilità di eseguire tamponi per HIV e HCV mediante un test orale di facile e rapida applicazione, così come il test antigenico rapido per SARS CoV-2. Le attività si articolano su più livelli.

Livello 1

Équipe mobile di strada come

"ambulatorio" itinerante

per lo screening

Punto di partenza è la mappatura degli homeless presenti sul territorio catanese tramite un approccio di prossimità che punta a intercettare i bisogni primari della persona senza invaderne lo spazio vitale con aiuti non richiesti.

L'équipe è composta da diverse figure professionali: medici, psicologi, infermieri, tutor/sponsor, mediatori culturali (CAC) e altri volontari, in grado di stabilire una relazione di fiducia e di favorire la partecipazione delle persone alle attività della stessa unità di strada. L'équipe, inoltre:

- effettua lo screening per SARS CoV-2, HIV e HCV
- offre uno spazio protetto per i colloqui di counseling

- rappresenta un collegamento con i servizi del territorio
- attiva un percorso di presa in carico bio-psico-sociale
- orienta e accompagna ai servizi sanitari con interventi continuativi che vanno dall'iniziale accertamento o ricovero per l'individuazione di eventuali patologie (soprattutto di tipo infettivologico) fino al supporto per l'aderenza e compliance alla cura ed anche dopo le dimissioni.

Livello 2

Residenza virtuale sanitaria

per eventuale vaccinazione

L'équipe si occupa di creare una **anagrafe sanitaria**, che consenta ai soggetti homeless di poter accedere ai servizi sanitari, prenotare visite mediche e, qualora possibile, di essere vaccinati contro il SARS CoV-2. Il presupposto è quello di garantire la tessera sanitaria ed il medico di base anche alle persone prive di residenza, rivisitando il concetto stesso

di residenza, ancora oggi requisito necessario per l'iscrizione dei cittadini al Servizio Sanitario Nazionale. Il progetto si potrà avvalere di protocolli d'intesa con organizzazioni ed enti pubblici e privati.

Livello 3

Peer to peer e soggetti

con il ruolo di tutor/sponsor

Infine, è previsto il coinvolgimento di soggetti che fanno già parte di un percorso di reinserimento sociale e che, adeguatamente formati su malattie infettive (MST e COVID-19), acquisiranno la funzione di tutor/sponsor per gli altri homeless.

In un'ottica di *peer to peer*, potranno formare altri soggetti al fine di renderli promotori del progetto stesso, innescando così un processo circolare di auto-potenziamento.

Ogni soggetto raggiunto attraverso la figura del tutor/sponsor sarà così a sua volta parte attiva nella diffusione di comportamenti informati e responsabili, che possano ridurre il rischio di contagio e favorire prevenzione e diagnosi precoce per HCV, HIV e SARS CoV-2.